

RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DURC DI CONGRUITÀ

Con la pubblicazione dell'Ordinanza n. 78 del Commissario straordinario di Governo per la ricostruzione sisma 2016 viene corretta e confermata la procedura riguardante il DURC di Congruità. Con tale Ordinanza vengono quindi puntualmente definite le modalità di rilascio e di applicazione del DURC di congruità, il calcolo dell'incidenza della manodopera, gli adempimenti a carico dei beneficiari, delle imprese e dei tecnici per la ricostruzione pubblica e privata, l'effettuazione del monitoraggio, nell'ambito dell'allegato 2 recante le "Modalità di applicazione del DURC di congruità". Nell'allegato 3 dell'ordinanza viene confermato il Prezziario UNICO del Cratere aggiornato con il costo della manodopera già allegato all'Ordinanza 58. Il DURC di Congruità - *È dovuto per tutti i lavori pubblici e per tutti quelli "privati" che beneficino di un contributo superiore a 50.000 Euro;* - Riguarda tutte le imprese affidatarie di lavori Edili in cantieri nell'ambito del cratere ed attinenti la "ricostruzione"; - Rappresenta una ulteriore certificazione legata al singolo cantiere indipendentemente dalla Certificazione di Regolarità Contributiva che continua ad essere certificata con il DURC On Line DOL.

Principali adempimenti

- **OBBLIGO DI ISCRIZIONE ALLA CASSA EDILE** - Tutte le imprese con dipendenti impegnate nella ricostruzione dovranno risultare iscritte Cassa Edile competente per territorio di esecuzione dei lavori dunque ad una delle Casse Edili attive e territorialmente competenti nel territorio del cratere. –
- **OBBLIGO DI INDICAZIONE DEL CANTIERE** – Le denunce mensili a partire da quelle del mese di agosto 2018 riguardanti i lavori terremoto dovranno essere **DISTINTE PER CANTIERE** indicando le retribuzioni da imputare a ciascuno di essi;
- **APPLICAZIONE DEL CONTRATTO EDILE** - Per l'ottenimento del DURC di congruità è necessaria l'applicazione, a tutti i lavoratori impiegati in lavorazioni "edili", dei contratti di lavoro del Settore Edile ufficialmente riconosciuti in quanto stipulati dalle organizzazioni "più rappresentative" alle quali fanno riferimento le Casse Edili del Cratere abilitate al rilascio del DURC.

Raccomandazioni alle imprese.

Per l'ottenimento del DURC di congruità le Imprese sono chiamate al rispetto di alcune prescrizioni necessarie alla verifica dei dati e quindi al rilascio del DURC di congruità:

1. Identificazione del lavoro come "lavori sisma" ed indicazione del CUP. Tale elemento rappresenta il riferimento univoco utile alla identificazione della manodopera e del corrispondente cantiere.
2. Verifica dell'adempimento dell'obbligo di iscrizione alla Cassa Edile provinciale competente per territorio di esecuzione dei lavori dei subappaltatori con sede fuori regione.
3. Trasmissione ai subappaltatori degli estremi del cantiere e del CUP con raccomandazione agli stessi della presentazione delle denunce mensili alla Cassa "distinte" per cantiere. - Indicazione nella denuncia MUT del cantiere delle ore lavorate da soci di imprese senza dipendenti e lavoratori autonomi (non rappresentano "manodopera" dipendente ma saranno quantificate al fine di valutarne l'ammontare). Il corretto adempimento di quanto qui indicato consentirà un'immediata e puntuale verifica della manodopera denunciata alla Cassa nel Cantiere e quindi il rilascio da parte della cassa del DURC di congruità. La mancata segnalazione del cantiere e/o la mancata indicazione della manodopera per singolo cantiere impedisce di fatto alla Cassa di rilevare i dati "puntuali" con il rischio di mancato ottenimento del DURC di Congruità. E' esclusa la possibilità di modificare i dati della manodopera in cantiere al momento di invio della richiesta di Certificazione DURC di Congruità.

Nel sito internet www.cassaedilerieti.it alla voce "Sisma" è possibile consultare la normativa di riferimento.

MODALITA' RICHIESTA DURC CONGRUITA'

Dal 14 ottobre 2020, è attivo il sito www.congruita.it per l'inoltro delle richieste di Durc di congruità.

1. Il primo passo per l'utilizzo della procedura è la Registrazione dell'utente (necessario solo la prima volta).

L'utente può essere solo una persona fisica: il legale rappresentante dell'impresa Affidataria, un suo delegato, il Direttore dei Lavori, il RUP dell'appalto pubblico.

L'utente che chiede la registrazione riceverà immediatamente una mail dal sistema, con nome utente e password provvisoria; dovrà quindi rientrare subito nel sito con tali credenziali e personalizzare la password.

2. Il secondo passo è la richiesta di Abilitazione al CUP.

L'utente registrato deve poi qualificarsi come soggetto abilitato ad inoltrare la richiesta di certificazione per ciascun CUP (cantiere) di propria competenza, inserendo con attenzione il Codice Unico di Progetto.

Cliccando sul tasto "cerca CUP" il sistema verificherà che tale CUP sia censito sul sito (open cup) del DIPE e visualizzerà alcuni dati del cantiere per consentire all'utente di verificare la rispondenza del Codice inserito con il cantiere di propria competenza. L'utente invierà quindi la richiesta di abilitazione alla Cassa Edile e, dopo aver ricevuto tale abilitazione, l'utente potrà immettere ed inviare tutte le richieste di certificazione relative a quel CUP.

Qualora il CUP inserito non sia censito sul sito (open cup) del DIPE, l'utente dovrà inserire manualmente i dati del cantiere. Dopo aver ricevuto dalla Cassa Edile competente l'abilitazione al CUP non censito, l'utente potrà Immettere ed inviare tutte le richieste di certificazione relative a quel CUP.

3. Ultimati i due passaggi descritti, l'inserimento e l'inoltro alla Cassa Edile delle richieste di certificazione è estremamente semplice ed intuitivo in quanto ricalca sostanzialmente il modulo cartaceo, aggiungendo alcuni controlli di coerenza interna che evitano all'utente dimenticanze ed errori di compilazione che, fino ad oggi, hanno rallentato il rilascio dei certificati.



L'utente ha sempre la possibilità di interrompere la fase di immissione, salvando i dati inseriti, per poter poi completare in un secondo momento l'immissione e l'invio ufficiale della richiesta alla Cassa Edile.

Cogliamo l'occasione per ricordare, ancora una volta, che è stata esclusa la possibilità di comunicare, o modificare, i dati della manodopera in cantiere al momento dell'invio della richiesta di certificazione: i dati delle presenze, utili per la congruità, saranno solo ed esclusivamente quelli associati al CUP del cantiere, nelle Denunce mensili dei vari soggetti esecutori (imprese affidatarie, subaffidatarie, ecc.).

4. La procedura consente poi all'utente, oltre alla stampa della ricevuta/copia della richiesta, di seguire direttamente ed autonomamente l'avanzamento e l'esito della richiesta cliccando sul tasto "monitoraggio delle richieste".